

## in breve

## GIARRE

## Un ticket di solidarietà

m.p.) L'Assessorato ai Servizi sociali del Comune in una nota informa che a partire da oggi fino al 6 febbraio, i bambini che intendono usufruire dei giochi ludici di «Giarrelandia», nell'area attrezzata di corso Europa-piazza Ragusa, pagheranno un ticket fisso di tre euro, partecipando ad una campagna di solidarietà in favore delle popolazioni del sud est asiatico, colpite dall'immane tragedia del maremoto. Due dei tre euro versati, infatti, saranno interamente devoluti in beneficenza.

## RIPOSTO

## Premiazione concorso fotografico

s.s.) Saranno premiati domani sera, alle 19, nel salone di rappresentanza del palazzo di città, i vincitori del primo concorso fotografico «Riposto e dintorni», organizzato dalla locale associazione turistica «Pro-loco» nell'ambito della manifestazione «Natale a Riposto».

## GIARRE

## Spettacolo «Si chiamava Gesù»

e.cos.) E' presentato dalla Pi.Da. Associazione Culturale in collaborazione con la Compagnia Teatrale Maga Emastema, lo spettacolo dal titolo "Si chiamava Gesù". Ideato e scritto da Emanuele Puglia e liberamente ispirato alla "Buona Novella" di Fabrizio De André, ed a "Gesù figlio dell'uomo" di Gibrán Kahlil Gibrán. Lo spettacolo andrà in scena oggi, alle ore 17 e alle ore 21, presso il teatro Rex di Giarre. A presentarlo saranno Annalisa Cucchiara ed Emanuele Puglia. A supervisionare lo spettacolo sarà Tony Cucchiara. Ricordiamo che entrambi gli attori, Puglia e la Cucchiara, si sono sempre distinti, in passato, in importanti spettacoli, anche al teatro Stabile di Catania. Puglia ha pure lavorato nella famosa sit-com di Mediaset «Casa Vianello» a fianco di Sandra Mondaini e Raimondo Vianello. E' stato pure protagonista di cortometraggi.

## GIARRE

## Palo della luce sul marciapiedi L'assessore assicura interventi

Un palo della luce completamente staccato dalla base, è riverso da circa una settimana sul marciapiede della Nazionale di Giarre all'incrocio con la via Matteotti. Sembra che un camion abbia urtato contro il palo e l'abbia piegato al punto da costringere alcuni addetti dell'ufficio tecnico a rimuoverlo. La base oggi resta transennata ma tra i negozianti di quella via si raccoglie qualche malumore a causa del fatto che da giorni, quel palo in ferro resta sul marciapiede. «Lo farò presente all'ingegnere capo dell'Ufficio Tecnico del Comune di Giarre, la dott.ssa Pina Leonardi - spiega l'assessore alla Viabilità Rino Lo Pò, e vedremo di risolvere subito questo piccolo inconveniente».

## GIARRE

## Lunedì il «Giorno della memoria»

ma.prev.) Lunedì alle 16.30 nel salone della Società giarrese di Storia Patria, in occasione del «Giorno della memoria», conferenza del prof. Luigi Zagardi, scrittore, sul tema: «Testimonianze: un bambino nell'Italia razzista». L'incontro è organizzato dalla Società giarrese di Storia Patria, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura.

## Zona vecchio ospedale: traffico impazzito



CODE INTERMINABILI COME SI VEDE NELLA ZONA DELL'OSPEDALE VECCHIO

(FOTO DI GUARDO)

## GIARRE. Lunghie code scomposte di auto, gli autobus restano «imprigionati» negli ingorghi. Rinforzi in vista per i vigili urbani

La zona urbana attorno al vecchio nosocomio S. Isidoro scoppia di auto, tra parcheggi dismessi, segnaletica incongruente e l'assenza di un presidio permanente dei vigili urbani. Il caos si ripete quotidianamente nelle ore di punta: nel tratto compreso tra via Pirandello, viale Don Minzoni e via Orlando, si rimane inesorabilmente imprigionati nell'ingorgo.

Lunghie code scomposte e folte; auto in doppia fila, parcheggi selvaggi; segnaletica disorientante, sono solo alcuni degli elementi portanti della consueta paralisi.

Ma chi patisce i maggiori disagi è soprattutto il trasporto collettivo: decine di bus diretti nei diversi istituti scolastici del territorio, rimangono intrappolati in via Pirandello, dove non si riesce a circolare per la presenza delle auto in doppia

fila o peggio quelle lasciate a ridosso degli incroci. Il piano viario nella zona è ancora incompleto, zona che fra l'altro rappresenta una delle aree nevralgiche.

Non solo. In piazza Immacolata e via Garibaldi, dove confluiscono quasi tutte le auto provenienti dal nodo «vecchio ospedale», nelle ore di punta (nella zona insiste la scuola media Verga) entra in scena il caos con decine di auto che si muovono a sbalzi, determinando la piena paralisi che alla fine si ripercuote su tutto il sistema viario, in particolare quello del centro storico.

Le recenti modifiche apportate alla segnaletica stradale in viale Don Minzoni, via Orlando (istituzione del senso unico di marcia da est verso ovest) e via Marconi, se da un lato hanno alleggerito gli accumuli lungo l'asse Pirandello-Orlando, di contro hanno introdotto nuovi fat-

tori di disagio, in particolare ai residenti e alle diverse attività commerciali che operano in questa porzione di territorio.

Il vice sindaco e assessore alla Viabilità, Rino Lo Pò, in merito ai disagi sulla rete viaria giarrese e sull'assenza dei vigili, afferma che «l'organico della polizia municipale in tempi brevi sarà finalmente implementato. Con il sindaco nei giorni scorsi abbiamo positivamente valutato l'ipotesi di accogliere le richieste di sei lavoratori contrattisti, più altri due impiegati comunali, che hanno manifestato la volontà di fare parte del corpo di Polizia municipale. Entro breve termine (le nuove unità dovranno essere abilitate alla nuova funzione espletando un corso per ausiliari del traffico) si potranno rafforzare i servizi di vigilanza e di viabilità».

MARIO PREVITERA

## GIARRE: CONFERENZA DIBATTITO CON CARABINIERI E PSICOLOGI

## «Tanti giovani ignorano la legalità»

Condizione giovanile e cultura della legalità. Su questi due importanti concetti si è incentrata la conferenza-dibattito promossa dalla neo associazione giarrese «Agorà» che ha visto la partecipazione dei rappresentanti delle forze dell'ordine, sociologi, assistenti sociali, operatori del Sert ed esperti che hanno, ognuno nell'ambito delle proprie competenze, sviscerato il delicato tema, offrendo alla platea (presenti numerosi giovani) statistiche e raffronti tecnici.

Il comandante della compagnia dei carabinieri di Giarre, cap.Vincenzo Pascale si è soffermato sulla «crescita esponenziale sul territorio dei fenomeni criminali di natura «predatoria» che ha visto protagonista la microdelinquenza».

Un «vivaio» di giovanissimi, molti dei quali minori. «Ma la vera indignazione -

ha affermato Pascale - è notare che moltissimi giovani ignorano le regole elementari della legalità, a cominciare dall'uso del casco e quel che preoccupa maggiormente è assistere alle vibranti proteste dei genitori che si presentano in caserma chiedendo spiegazioni sul sequestro dei motorini.

Un atteggiamento che disarmi noi operatori di polizia».

Annunziata Patanè, operatrice del Sert, ha offerto un altro spaccato dei giovani, mostrando, numeri alla mano, un fenomeno, quello della tossicodipendenza che ha avuto un trend di crescita spaventoso, sia in termini di utenza che di attività espletata. Nel solo 2004 nel giarrese, gli utenti in trattamento sono stati 503 e per l'80% si tratta di soggetti giovani, mentre sono 64 gli alcolodipenden-

ti e nell'elenco, per la prima volta, figurano anche numerose donne. L'intento del dibattito non ha però sortito gli effetti desiderati, in platea, infatti, non sono mancate le critiche, soprattutto da parte dei giovani che in questa conferenza hanno avuto l'impressione di sentirsi quasi «imputati» o, come è stato detto da più parti, i giovani, soprattutto quelli che frequentano i centri giovanili, avrebbero dovuto essere i veri protagonisti.

Eloquente l'intervento di uno dei ragazzi, Fabio Di Gregorio, in particolare, parlando di disagio giovanile, ha addebitato le responsabilità alla «politica partitica che strumentalizza la funzione dei centri giovanili, senza dimenticare il potere indissolubile della mafia».

MA.PREV.



Il tavolo dei relatori e il pubblico durante l'incontro di ieri pomeriggio Foto Di Guardo

## GIARRE: 20 POSTI LETTO

## Una «casa rifugio» riservata a donne e bambini violentati

Un'iniziativa sociale denominata «Oikia» rivolta all'universo femminile e ai minori e che in febbraio muoverà i suoi primi passi. Rivolta alle donne vittime di violenze, il progetto realizzato a Giarre, è destinato a garantire la presenza sul territorio di una casa in cui accogliere donne e bambini che abbiano subito una violenza psicologica, fisica e sessuale.

La casa-rifugio sarà a indirizzo segreto, e prevede 10 posti letto per le donne e altrettanti per i minori. Al suo interno corsi professionali gestiti da operatori garantiranno il recupero dell'individuo. E proprio in occasione dell'incontro che ieri sera ha visto protagonisti al Salone degli Specchi di Giarre quanti saranno coinvolti nella realizzazione del progetto, il dott. Giancarlo Costanza, referente Asl 3 di Catania, ha sottolineato come «il futuro di queste persone sia fondamentale. Reinscriverle in società deve essere l'obiettivo del progetto».

Presente anche la dott.ssa Margherita Ferro, assessore alle Pari Opportunità della Provincia che ha sottolineato «quanto l'amministrazione provinciale tenga a questo progetto». Il progetto, realizzato nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro «Recupero della marginalità sociale e pari opportunità» e promosso dal Consorzio Sol.Co di Catania, dalla Regione, Assessorato alla Famiglia, dalla Cooperativa Sociale Oikos, dalla Provincia, dall'Asl 3 di



Catania, dal Comune di Giarre, dall'Agenzia Idea Lavoro, dall'Associazione Papa Giovanni XXIII e dall'Avac, ha previsto l'attivazione di un numero verde, (800120408) a cui è già possibile chiamare. Presenti, oltre al sindaco di Giarre Teresa Sodano, anche l'assessore alla Solidarietà Sociale del Comune, prof.ssa Lina Lopatriello, il dott. Edoardo Barbarossa, presidente Consorzio Sol.Co, la dott.ssa Paola Fecarotta, psicologa Società Italiana di Psicoterapia Funzionale, la dott.ssa Concetta Vaccaro, sociologa. In sala anche la coordinatrice della casa-rifugio, dott.ssa Simona Sciacca.

ELEONORA COSENTINO

## MISTERO DELLA BUROCRAZIA A GIARRE

## Centro polifunzionale giovanile verso il rinnovo della convenzione

Polifunzionale lo è davvero, ma dal 2002, data in cui il Cpg (centro polifunzionale giovanile) di Santa Maria La Strada ha aperto i battenti, sembra che tutto sia rimasto fermo. Una struttura, questa del Cpg, un tempo destinata a locali scolastici. Dal '99 però si vociferava già di questo progetto del Polifunzionale a Giarre e, individuata la struttura, nell'estate del 2002 il progetto andò in porto, realizzato dal Comune di Giarre in collaborazione con la Provincia regionale di Catania. Da quel momento ad oggi, quella struttura, a parte qualche contributo che proviene dall'Arca Sicilia, rimane gestita e autofinanziata dai soli ragazzi che per quel centro hanno fatto e continuano a fare tanto. Laboratori di teatro, laboratori artistici, una sala prove, una mediateca, un punto internet e un forum di musica elettronica al suo interno, continuano ad attirare giovani e tra loro anche un autistico che, aiutato dalle ragazze del servizio civile, segue i corsi allestiti nell'ambito del laboratorio artistico.

Tutti corsi gratuiti, tutti corsi gestiti dai ragazzi. E sempre da loro è stato organizzato pochi mesi fa, l'incontro con Heimz Hermans, dell'«Interfilm» di Berlino che ha raggiunto i ragazzi e discusso a lungo di cinema e di cortometraggi. Insomma sembra che lo spirito d'iniziativa non manchi ma i disagi a cui i giovani devono far fronte da soli, spesso sco-

raggiano. Intanto dal 24 aprile dello scorso anno, è scaduta la convenzione con il Comune e, concessa la proroga da qualche mese, quel centro è rimasto attivo fino ad oggi, ma con notevoli problemi di infiltrazioni d'acqua e inoltre con computer vecchi di anni e con i soldi che non bastano mai. «Martedì porterò in Consiglio comunale la proposta di rinnovare la convenzione con il Comune - spiega Rosario Cerra, nuovo assessore alle Politiche Giovanili del Comune di Giarre; - quel centro è un progetto positivo, un luogo stimolante che rappresenta un punto di riferimento per molti. Insieme all'Eurogiovanità di via Carolina, questi centri consentono di tenere i ragazzi lontani dalla strada e soprattutto li impegnano in attività costruttive. Il giorno successivo, cioè mercoledì, insieme all'ingegnere capo dell'ufficio tecnico comunale, dott. Pina Leonardi, farò un sopralluogo al Centro per verificare il problema delle infiltrazioni. Dopodutto io stesso ho avuto modo di partecipare a delle iniziative organizzate dal centro e ritengo sia necessario valorizzarlo».

Intanto il responsabile del centro, Marco Messina, spera «di avere una proroga almeno fino a settembre, in attesa di un accordo che questa volta sia concreto. E da anni che gestiamo quel centro con le nostre forze».

E.C.

## DOPO LA VISITA DELL'EX PRESIDENTE DELL'«ISOLA DEI CAVALIERI»

## Una nuova sinergia tra Riposto e Malta all'insegna del diportismo nautico

Creare un asse tra Riposto e Malta, legato al mondo del diportismo nautico, sulla scia di quello di natura commerciale esistente tra la fine del Settecento e la prima metà del Novecento, quando nel porto dell'Etna approdavano numerose le barche provenienti dall'«Isola dei cavalieri» per caricare dai distillati alla neve, dai prodotti agricoli alla pietra lavica in basole.

L'idea di ricreare l'antico legame tra Malta e Riposto, è stata al centro della recente visita che l'ex presidente della Repubblica di Malta, Guido Di Marco, ha compiuto nel porto turistico ripostese, dove c'erano ad accoglierlo Giuseppe e Michele Zappalà, rispettivamente amministratore delegato e addetto alle pubbliche relazioni della società «Marina di Riposto - Porto dell'Etna».



IL GRUPPO (CON ANDÒ) IN VISITA AL PORTO

L'illustre ospite - docente universitario di Diritto penale e deputato del Partito Nazionale, che nel 1990 da ministro degli esteri si fece promotore dell'adesione di Malta alla Cee - durante la visita a Riposto, è stato accompagnato dal-

l'on. Salvo Andò, rettore dell'Università di Enna e docente nell'ateneo maltese.

Impressionato positivamente dalle strutture esistenti nel bacino turistico internazionale, l'ex capo di Stato maltese si è complimentato con i responsabili della società «Marina di Riposto» anche per la scelta della suggestiva denominazione di «Porto dell'Etna».

«Il primo passo per rafforzare il legame tra Riposto e Malta - ha suggerito l'on. Andò - potrebbe essere quello di un gemellaggio tra il Club nautico maltese e il Circolo della Vela della «Marina di Riposto».

Nella prossima primavera, l'on. Guido Di Marco, sarà ancora ospite di Riposto, dove nel locale Circolo della Vela presenterà una sua pubblicazione.

SALVO SESSA

## Farmacie di turno

diurno e notturno  
(da sabato 29 a venerdì 4 febbraio 2005)

\* MASCALUCIA  
\*\* NICOLÒSI  
\* S. AGATA LI BATTIATI  
\* PEDARA  
\* TRECASTAGNI  
\* VALVERDE  
\* S. GIOVANNI LA PUNTA (P. dell'Ova)  
\* ACICASTELLO  
\* MACCHIA  
\* TORRE ARCHIRAFI  
\* LINERA  
\* LINGUAGLOSSA  
\* MASCALI  
\*\* FIUMEFREDDO  
\*\* MIRABELLA I.  
\* MIRABELLA I.  
\* SAN CONO  
\* RANDAZZO  
\* ACICATENA

Pappalardo C.  
Bonaccorso  
Annolino  
Martino  
Leonardi s.n.c. (solo diurno)  
Amantia (dal 29/1 sera)  
Urbano  
Pantò s.n.c. (dal 29/1 sera)  
Tropea  
Russo S. (dal 29/1 sera)  
Massimino (dal 29/1 sera)  
Nicolosi s.n.c.  
Grasso E. (dal 29/1 sera)  
Caniglia (dal 29/1 sera)  
Cosentino  
Polizzi (dal 31/1)  
Amoroso (dal 31/1)  
Catalano  
Leone (dal 29/1 sera)

ADRANO  
ADRANO  
BELLAPASSO  
BIANCAVILLA  
BRONTE  
CALATABIANO  
CALTAGIRONE  
CALTAGIRONE  
C. DI IUDICA  
C. DI IUDICA (Giumarra)  
GIARRE  
GIARRE  
GRAMMICHELE  
GRAMMICHELE  
GRAVINA DI CT  
MILITELLO V.C.  
MINEO  
MISTERBIANCO  
MISTERBIANCO (Lineri)  
MOTTA  
PALAGONIA  
PALAGONIA  
PATERNO\* (notturno)  
PATERNO\*  
PATERNO\* (diurno)  
PATERNO\*  
RAMACCA  
RIPOSTO  
S. VENERINA  
S. VENERINA  
SCORDIA  
VIZZINI  
ZAFFERANA ETNEA (Fleri)

Mandragona/Bua (29/1)  
Bua (30/1)  
Tomasselli  
Paladino  
Ciraldo  
D'Agostino  
Scalia/Cardiel (29/1)  
Cusumano (30/1)  
Impelluso (29/1)  
Gavini (dal 30/1)  
Grasso/Saraceno s.a.s. (29/1)  
Saraceno s.a.s. (30/1)  
Scaccianoce (29/1)  
Vanella (30/1)  
Pilo  
Cianci  
Costa V.  
Condorelli A.F.  
Condorelli P.  
Zappalà  
Scichilone  
Astuti (30/1)  
Lavore (29/1)  
Costa/Lavore (30/1)  
Costa (30/1)  
Castro/Costa/Lavore/Lo Giudice (29/1)  
D'Urso s.n.c.  
Lizzio  
Cutuli (dal 29/1)  
Bellassai G. (dal 30/1)  
Francavilla  
Giarrusso  
Di Leo

ACIREALE  
ACIREALE  
ACIREALE (notturno)

Avitabile/Impellizzeri (dal 29/1)  
Impellizzeri (dal 30/1)  
Petitto

